

Ex Umberto I Municipalità contraria all'accordo

MESTRE — No all'accordo per coprire il «buco» dell'Umberto I, la Municipalità di Mestre boccia hotel, parcheggi, verde e l'area commerciale. Ieri sera il voto alla delibera è stato contrario. Ventidue consiglieri hanno detto no all'operazione, due si sono astenuti e uno non ha partecipato al voto. Il parere negativo di ieri non ha potere vincolante per l'amministrazione comunale, ma è un segnale politico di cui, Ca' Farsetti, non ne potrà non tenere conto. «Il consiglio ha ritenuto che i benefici per il privato fossero superiori rispetto a quelli per il pubblico», spiega il delegato ai Lavori pubblici Vincenzo Conte. L'accordo tra Comune e Dng, i proprietari dell'ex ospedale, prevede che l'amministrazione entri subito in possesso, prima in comodato d'uso e quindi in proprietà, degli ex padiglioni vincolati dell'Umberto I, di oltre 16 mila metri quadrati di terreno da trasformare a verde e degli spazi per realizzare un parcheggio temporaneo. In cambio, Dng ottiene che si possa realizzare, oltre alle case, un hotel, che i negozi raddoppino e che si possa costruire di più. Ed è questo che la Municipalità di Mestre non digerisce. C'è poi un problema squisitamente politico: «Ci viene chiesto un parere, a accordo chiuso», spiega Conte. (f.b.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

